

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Di trovare abbonamenti presso l'editore...

Il valore economico dell'Asia Minore

Nell'Asia Minore l'Italia ha da ottenere riparazioni e compensi. Riparazioni per lo scario, insufficiente possesso coloniale avuto finora nel Mediterraneo...

europizzati i sistemi di coltivazione ed abolite le ingiustizie fiscali turche, la produzione agricola potrebbe accrescersi vigorosamente. Un esempio di quanto incremento...

passano quasi del tutto inosservate fra i nostri montanari. I quali, specialmente, in questa grave ora di disoccupazione e di stenti...

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 28 aprile 1915) Affari approvati Segualia - Ricorso maestro Pantarotto per pagamento stipendio...

da Pordenone

Consiglio Comunale Per lunedì prossimo venturo ore 20.30 si convocano il Consiglio Comunale per la trattazione di un lungo ordine del giorno...

Notizie dal Friuli

PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA MONTANA

Il comm. Paolo Presidente dell'Associazione Agraria Friulana, nell'immensità della discussione del Bilancio di Agricoltura, ha diretto, d'intesa anche colla Camera Ambulante...

Ed il fatto veniva giustificato dicendo che l'esiguo numero dei basini montani da sistemarsi nel Veneto in base all'art. 2 « non doveva meravigliare, perché la ragione veniva, tanto accidentata, aveva già pensato la Commissione centrale per le sistemazioni idraulico forestali »...

Commissione elettorale provinciale

(Seduta 29 aprile) Presidente cav. Antiga; membri dott. Scutti avv. Schiavi, avv. Bivaschi, avv. Cosattini, avv. Orzano, avv. Balaviti.

da S. Giorgio di Nogaro

Atto onesto Verso le 18 d'ier sera tale Annetta Mion, moglie ad un capotreno di qui, in una via centrale un portafoglio contenente 305 lire. Senza un momento d'esitazione si è depositata il portafoglio dal R. Commissario.

POLONIA E RUSSIA

A mano a mano che gli eserciti russi progrediscono nella loro marcia verso l'Europa centrale, si sente presto l'ora delle grandi risoluzioni storiche attese dai popoli slavi.

Benche' ancora l'uomo sovranità la voce del cannone, ovunque in Europa si è iniziato e serve il lavoro di ipotesi e il travaglio di dubbi e di speranze intorno alla ricostituzione dell'edificio politico del continente.

La Germania, provocando la guerra, ha posto sul tappeto venti questioni diverse che un secolo di storia aveva sopite.

La ricostituzione della Polonia sarà l'opera della stessa Russia all'indomani della guerra. La forza delle cose riserva di tali sorprese: la Russia che nel passato si era associata nel nome della conquista e del predominio allo smembramento della Polonia e oggi l'artificio della sua ricostituzione, potrebbe questa guerra è fatalmente punita dal principio di nazionalità dalla parte di coloro che si oppongono alla Germania e al principio che ne informano il pensiero e l'azione.

L'opinione pubblica francese ha applaudito tale dichiarazione: Clemenceau, Moncaux, Pichon, Sembat, Mervé e tutti i giornali senza distinzione di tendenze politiche hanno sottolineato la volontà della Francia di sostenere questo programma. Si può essere certi che la pace porterà alla grande vittima del XVIII secolo, alla nazione martire, l'unità nazionale e il suo risorgimento morale.

I polacchi, che erano stati negli ultimi anni accarezzati dall'Austria, secondo l'abituale politica dell'Impero di favorire una nazionalità per opprimere le altre, hanno compreso che la soluzione integrale del loro problema non poteva venire se non da parte di nazionalità liberali come la Francia e l'Inghilterra e si sono sempre più avvicinati alla Triplice Intesa.

La parola della Russia è data non soltanto ai polacchi ma ai suoi stessi Alleati. Il «Giornale Ufficiale» di Pietrogrado ha pubblicato, al principio di aprile, la decisione del Consiglio dei Ministri, approvato dallo Czar, circa l'estensione alle città della Polonia russa delle disposizioni del 24 giugno 1892 relative all'autonomia della amministrazione municipale.

E' un primo passo. Prima della guerra i polacchi non domandavano di più: ma dopo le dichiarazioni ufficiali le loro speranze si sono fatte più fervide: «La fretta è compressibile», dice il deputato polacco Nymoh. Si ha sempre fretta di essere felici».

La guerra non è finita, e il governo russo non può prendere dei provvedimenti radicali di ordine interno prima che la preoccupazione dominante della lotta non sia sostituita dai problemi di riorganizzazione.

La vittoria e il conseguente aggruppamento delle disperse terre polacche debbono precedere le riforme amministrative e politiche. «La Russia non attende da voi, diceva il gran duca Nicola ai Polacchi, se non il rispetto ai diritti di nazionalità ai quali la storia vi lega». Questa prudente indicazione era diretta ad evitare ogni recriminazione da parte dei Lituani e dei Russi che nella grande nazione polacca vorrebbero a trovarsi nelle condizioni di una minoranza considerevole non nazionale.

E' già un risultato della più alta importanza che l'influenza franco-inglese abbia condotto la Russia a considerare e impostare tali problemi da un punto di vista schiettamente liberale e moderno. Né in Germania né in Austria si è udito mai un linguaggio simile.

E già la Finlandia, attraverso la stampa svedese, si rivolge all'Inghilterra e alla Francia perché la questione della sua autonomia sia posta e risolta in pari tempo... Ed è per questo che si può affermare che gli alleati difendono se stessi, difendono un patrimonio comune alla umanità e alla civiltà; gli imperi di Germania e di Austria non miravano se non a colpire questo patrimonio a vantaggio delle loro mire egemoniche.

Rubrica commerciale

La riforma delle Società Anonime

Poiché l'argomento è di un interesse così vitale da aver richiamata l'attenzione di tutti i portatori di Azioni di Società anonime, per quanto già largamente diffusa da altri giornali crediamo di far cosa utile a riassumere anche noi le considerazioni che il deputato Bortolo Bellotti ha svolto nell'aula di via Circo dell'Associazione Liberale, sulla riforma delle Società anonime per azioni.

L'on. Bellotti esordendo ha rilevato l'importanza economico-giuridica e di etica sociale del problema delle anonime. Periodi recenti di non buona prova di questi importanti enti commerciali hanno determinato il movimento per la loro riforma.

Che una riforma in massima fosse opportuna è stato dimostrato anche dal favorevole accoglimento della recente legge votata dal Parlamento. L'on. Bellotti però osserva che la convenienza delle riforme deve essere considerata in rapporto a tre momenti che sono essenziali nella vita delle anonime e che riguardano il funzionamento del capitale, l'amministrazione del capitale stesso e il controllo di tale amministrazione.

In ordine al primo momento la legge recente ha — si può dire — attuato o quanto meno avviato le riforme opportune. L'on. Bellotti spiega a questo punto le ragioni che hanno determinato la legge in parola, rivolta a rendere possibile l'ingresso di nuovi capitali nelle aziende e a impedire, colla espulsione del vecchio, la fuga del capitale già entrato. Espone come la legge avrebbe potuto esser migliore, facendo voti che vengano in seguito accolte le proposte suggerite dalla Commissione.

In ordine all'amministrazione l'on. Bellotti spiega come la pratica molte volte non corrisponda alla responsabilità di massima che la legge impone agli amministratori. Non si tratta di togliere questa responsabilità, ma di proporla alla realtà delle cose. E' del parere che convenga introdurre nella nostra legislazione quei comitati esecutivi che sono già favoriti dalla pratica e che rendono possibile una amministrazione più vicina alle vicende dell'azienda.

Occorre che lo Stato regoli equamente lo scio del fisco che spesso volte considera il capitale della società come un patrimonio da espropriare, mentre la ricchezza mobile dovrebbe essere applicata sugli utili effettivamente distribuiti.

A proposito dei Consigli d'amministrazione l'on. Bellotti a conclusione: bisogna che gli amministratori si persuadano che essi, assumendo il mandato di amministrare e di governare denaro altrui, assumono un mandato di stretta fiducia, di ordine pubblico, e nel quale essi sono impegnati, oltreché dai doveri di legge, anche dagli obblighi di rettitudine. Bisogna che gli amministratori si persuadano che essi non possono servirsi del patrimonio e dell'azienda sociale per conseguire finalità individuali e interessi privati.

Bisogna, insomma, che essi sappiano che sono l'esponente di un interesse collettivo, che pertanto hanno diritti e

doveri per tutti i soci, e che devono assolutamente dimenticare la finisca massima che gli affari sono il denaro degli altri. Per tal modo si vedranno cessare i casi di amministratori che studino combinazioni le quali possono avvantaggiare altre loro situazioni

commerciali, e, peggio ancora, che si procurino provvigioni per gli affari propri della società, e attingano in proprio alla cassa sociale.

Bisogna che i Sindaci si rendano conto della loro funzione e del loro dovere, e che anch'essi premiano e guar-

dino, l'assoluto, anche quando la assoluta fiducia negli amministratori e lo prova che la gestione della società abbia dato di assoluta onestà, rettitudine e compensa, possono per avventura tranquillizzarsi.

considerate le finalità umanitarie della legge, propone quest'ordine del giorno. La Camera di Commercio e l'Austria di Udine

considerato. Che per l'art. 1 della legge 19 giugno 1913 contro l'alcolismo si veda di vendere, senza speciale autorizzazione del Prefetto, bevande alcoliche aventi un contenuto d'alcol superiore al 21 per cento in volume; Che la Commissione provinciale, con l'art. 2 della legge, prima di emettere il proprio parere sulle domande, desideri il parere della Camera sopra una massima, se debba per raggiungere i fini proposti del legislatore, convenza negare in via assoluta la concessione a tutti gli esercizi misti o alle botteghe, oppure a mettere qualche eccezione; esprime il parere.

Che nei piccoli Comuni e nelle frazioni dove non esistono caffè, trattorie, liquorerie, battiglierie, osterie, sia concesso, per eccezione, agli esercizi misti e ai negozi di commercio di continuare nella vendita di liquori, fermi i decreti di cui agli articoli 3 e 4 della legge e 28 del regolamento.

Serafini, premesso che per quattro la piaga dell'alcolismo occorre provvidimenti legislativi ben più radicali di quelli in vigore, poiché limitati il numero degli spacci non giova allo scopo, crede che l'ordine del giorno risponda alle attuali esigenze. Valentin, Muzzati, Poless, Corradini, De Marchi si associano.

L'ordine del giorno viene approvato ad unanimità di voti.

Nominato. Fugono da scrutatori i consiglieri Corradini, de Carli e dal Torsio. Con 15 voti su 18 votanti vengono rieletti i consiglieri Brunich e Lusatti il primo a membro effettivo e il secondo a membri supplente nella Commissione provinciale per le imposte dirette.

Con 14 voti su 16 votanti viene nominato il Senatore Romolo Trittoni, presidente della Camera di Commercio di Roma, a rappresentante della Camera del Regno nel Consiglio superiore del Lavoro.

Viene designato, a unanimità di voti il capitano Galeazzo Galeazzi di Latisana a far parte della Commissione provinciale per la pesca fluviale e lacustre.

Imporzioni in Algeria. Con recente disposizione sono stati esonerati dagli obblighi della presentazione del certificato d'origine alla loro importazione in Algeria, salvo in caso sospetto di abuso, i seguenti prodotti di origine italiana: vini marsala, olio d'oliva, sughero, mercurio, marmi e abatastri greggi, soffi, castagno, fiori freschi, frutta da tavola fresche, latte condensato, e formaggio parmigiano.

L'opera benefica della Ecclesia popolare nel mese di aprile

Table with 2 columns: Item name and Amount. Total razioni N. 143.288

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 Aprile 1915. Attivo.

Table with 2 columns: Description and Amount. Totale L. 84,787,047,67

Passivo. Depositi semestrali 3% a 8.50 % L. 1,156,494.50

Table with 2 columns: Description and Amount. Totale L. 24,910,368.53

Partecipazione all'Istituto al 31 dicembre 1914 L. 3,292,503.94

Depositi per dep. assicurazione L. 1,156,474.53

Depositi per dep. a custodia L. 4,992,758.81

Reddito dell'esercizio in corso L. 337,552.97

Totale L. 24,910,368.53

Cronaca Cittadina

L'adesione della città di Udine alla cerimonia di Quarto

Il com. Pecile ha aderito, a nome della città di Udine, alle feste di Quarto, con la seguente nobilissima lettera:

Illmo Signor Sindaco di GENOVA

Udine il 1 maggio 1915

Illustre Collega,

Ringrazio vivamente la S. V. Ill del cortese invito di partecipare alla solenne cerimonia dell'inaugurazione del Monumento al Milla sullo storico scoglio di Quarto.

In questo estremo lembo d'Italia, dove arde il desiderio di veder compiuti i destini della patria, ben si comprende l'alto significato che assume la cerimonia nel momento in cui vanno maturandosi i grandi avvenimenti per i quali da tempo vibrano i cuori pieni di speranza; ed Udine sarà rappresentata alla significativa inaugurazione dall'Assessore anziano dr. cav. Costantino Perusini e dal Negretario del Comune dott. Antonio Gardi.

Con particolare ossequio Il Sindaco DOMENICO PECILE

L'esposizione pro disoccupati

L'altro ieri si è chiusa con brillantissimo esito la esposizione asta pro disoccupati. Il presidente del comitato di soccorso pro disoccupati ringrazia il presidente della mostra co. Giuseppe di Coloredo Mela con la seguente lettera.

«A nome di questo Comitato di Soccorso pro disoccupati compio il gradito incarico di esonerare a Lei ed ai Signori componenti del Comitato Esposizione pro disoccupati i mesi di vivissima riconoscenza per la nobile iniziativa così efficacemente esplicata in aiuto degli operai bisognosi di questa Provincia.

Lo splendido esito della iniziativa stessa deve tornare di grande compiacenza poiché se da un lato ha fruttato la compiena somma di L. 1808.61 a favore di questo Comitato di Soccorso, d'altro canto è venuta ad attestare come Udine, sappia degnamente rispondere ad ogni nobile invito che le sia rivolto dai volenterosi suoi cittadini.

E' quindi da augurarsi che l'esempio dato dal Comitato, tanto degnamente da V. S. presidente, trovi numerosi e fortunati imitatori.

Coi saluti della mia personale considerazione. Il Presidente Luigi Spazzotti

Un lutto

L'altro ieri si spagnava serenamente la signora Luigia Sciala Rubinati. Era donna di eletti costumi e di nobile ed elevatissimo sentire, e la sua scomparsa lascia largo rimpianto.

Alla famiglia le nostre più vive condoglianze.

Salandra

PICCOLA POSTA - Lettera. Beato Lei che ha voglia di occuparsi di certe piccole cose. Il gury è andato in fumo perché chi ci ha studati non si è fatto, coraggiosamente, più vedere. E noi non siamo così disoccupati da correggerli dietro.

Cordati saluti

Salandra

XXVI.

Mercuria di contrabbando

Due giorni dopo, una piccola feluca uditese, equipaggiata da dieci uomini, venne a gettar l'ancora sulla punta di Schaveningue, alla distanza di circa un tiro di cannone dalla spiaggia. Era notte profonda, ed il mare agitavasi nell'oscurità.

La scialuppa si staccò dalla feluca appena che ebbe gettato l'ancora, e s'avanzò così otto suoi marinai, in mezzo ai quali distingueresi un oggetto di forma oblunga, una specie di gran fiondere o baicotto.

La spiaggia era deserta; i pochi spaccatori che abitavano la duna, stavano immersi nel sonno. Ma erano sicuramente persone diffidenti coloro che si avvicinavano; la scialuppa solava il mare senza rumore, evitando di remare per paura d'essere udite, e venne lentamente a toccar terra.

Appena onobbero di toccare il fondo un uomo saltò fuori dallo scifo, dopo di aver dato un breve ordine con quello di voce chi indica l'abitudine al comando. In conseguenza di quell'ordine diversi moschetti uscirono e il forziere che racchiudeva certamente qualche oggetto di contrabbando, fu trasportato a terra con infinite precauzioni. L'uomo che era sbarcato per

Un grandioso avvenimento artistico

Il MOSE del Rossini con Pietro Mascagni direttore

Siamo lietissimi di poter annunziare che sotto gli auspici della Verdi, si sta organizzando un avvenimento artistico di primissimo ordine, destinato a far epoca nella storia della vita artistica cittadina.

Udine avrà la fortuna di assistere all'esecuzione del Mose del Rossini, cui non è moio, a Roma furono tributati onori trionfali.

L'esecuzione sarà data dagli stessi artisti di Roma, primi fra tutti Pietro Mascagni e Giannina Rura. I cori, l'orchestra, gli scenari, i costumi saranno gli stessi di Roma.

Pietro Mascagni ha intrapreso col Mose una tournée che comincerà tra qualche giorno a Milano ed Udine sarà indubbiamente in essa compresa.

Iniziatori della gentilissima festa d'arte sono l'on. Morpurgo ed il cav. uff. Minisio, i quali se ne assumeranno, con nobile spirito di mecenatismo, la gestione.

Il grandioso spettacolo sarà dato per due sere.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI UDINE

AL SENATORE TAMM

Appena avuto notizia che il senatore Tamm è stato nominato Presidente della Corte dei Conti il Sindaco si affrettò di inviare all'Uomo egregio tanto benemerito del nostro Paese il telegramma di congratulazione che qui riportiamo:

«A nome dell'Amministrazione Comunale le porgo vivissime felicitazioni per l'altissimo ufficio conferitole che onora V. E. ed il nostro Friuli.

Il Sindaco Domenico Pecile.

In data 30 aprile S. E. il senatore Tamm scriveva al Sindaco ed all'Amministrazione Comunale esprimendo la sua gratitudine per i gentili ringraziamenti.

Per il Comitato di soccorso pro disoccupati

Diecimila lire del Re

L'on. Morpurgo, che si è vivamente interessato per ottenere dal governo fondi che consentano al Comitato di soccorso pro disoccupati di continuare la sua benefica azione, ha ricevuto il seguente dispaccio dell'on. Salandra:

«Aderendo tue premure ho disposto due successive assegnazioni di L. 5000 ciascuna a favore del Comitato di soccorso pro disoccupati di Udine prelevando da fondi di lire economie elargite da S. M. il Re per sussidi alle cucine economiche.

Cordati saluti

Salandra

XXVI.

Mercuria di contrabbando

Due giorni dopo, una piccola feluca uditese, equipaggiata da dieci uomini, venne a gettar l'ancora sulla punta di Schaveningue, alla distanza di circa un tiro di cannone dalla spiaggia. Era notte profonda, ed il mare agitavasi nell'oscurità.

La scialuppa si staccò dalla feluca appena che ebbe gettato l'ancora, e s'avanzò così otto suoi marinai, in mezzo ai quali distingueresi un oggetto di forma oblunga, una specie di gran fiondere o baicotto.

La spiaggia era deserta; i pochi spaccatori che abitavano la duna, stavano immersi nel sonno. Ma erano sicuramente persone diffidenti coloro che si avvicinavano; la scialuppa solava il mare senza rumore, evitando di remare per paura d'essere udite, e venne lentamente a toccar terra.

Appena onobbero di toccare il fondo un uomo saltò fuori dallo scifo, dopo di aver dato un breve ordine con quello di voce chi indica l'abitudine al comando. In conseguenza di quell'ordine diversi moschetti uscirono e il forziere che racchiudeva certamente qualche oggetto di contrabbando, fu trasportato a terra con infinite precauzioni. L'uomo che era sbarcato per

Camera di Commercio

(Seduta del 30 Aprile)

Presenti: Morpurgo, presidente - Muzzati, vicepresidente - Brunich - Corradini - Dal Torsio - De Carli - De Marchi - Lusatti - Pico - Piuasi - Poless - Quirici - Serafini - Spazzotti - Valentin - Yanelli

E' concesso un congedo, per giustificati motivi, ai consiglieri Agnoli - Battocchetti - Coccolo - De Rosa - Laobio - Mucchi - Rosselli - Riziani - Venier.

Il decreto per la macellazione dei vitelli

Il Presidente, dopo numerose comunicazioni, accenna al grave danno che risentirà l'industria casearia friulana dal Decreto, il quale, a partire dal primo maggio e fino a nuova disposizione, ha vietato la macellazione dei vitelli non raggiungenti il peso vivo di 200 chilogrammi. Rileva come alcune razze, specie del a zona montana non danno vitelli di tale peso. Per ciò ha preso accordi col Presidente della Deputazione Provinciale per esprimerne al Governo un'azione comune, intesa ad ottenere una riforma del Decreto, nel senso che il peso limite della macellazione sia in rapporto al peso medio dei bovini delle singole regioni.

Brunich, Serafini, De Marchi, Valenti aggiungono ragioni a tutela della minacciata industria del latte ed esprimono l'augurio che l'azione opportunamente iniziata valga ad evitare al Friuli una vera iattura.

Reclami contro la tassa camerale

Pico congedato, e la Camera approva, la relazione e le proposte della Commissione per la risoluzione dei reclami contro la tassa camerale.

Tassa sul commercio temporaneo e girovago

Il Presidente congeda che con decreto reale del 18 marzo fu integralmente approvato il regolamento, già votato dalla Camera per l'applicazione della tassa sui commercianti temporanei e girovaghi nella provincia di Udine. Considerato però che non vi potrebbe essere momento meno propizio di questo per nuovi balzelli, propone di rimandare al primo gennaio 1916 l'entrata in vigore del provvedimento.

La Camera approva. Tassa sui contribuenti per i disoccupati

La Camera, visto che permangono nel Friuli il disagio derivante dalla disoccupazione dalla mancata emigrazione temporanea, su proposta della Presidenza delibera di erogare un terzo contributo di lire 500 al Comitato provinciale per gli emigranti e per gli operai disoccupati, stornando la somma del capitolo 17 bis del bilancio.

Il Presidente accetta inoltre la raccomandazione del Consigliere Corradini di vedere se sia il caso di eseguire nello stabile camerale qualche lavoro edilizio.

La Camera approva.

Vendita delle bevande alcoliche

Il Presidente riferisce che il Prefetto ha chiesto il parere della Camera circa i criteri da adottarsi per i permessi di vendita delle bevande alcoliche aventi un contenuto in alcool superiore al 21 per cento in volume, e, per i disoccupati

La Camera, visto che permangono nel Friuli il disagio derivante dalla disoccupazione dalla mancata emigrazione temporanea, su proposta della Presidenza delibera di erogare un terzo contributo di lire 500 al Comitato provinciale per gli emigranti e per gli operai disoccupati, stornando la somma del capitolo 17 bis del bilancio.

Il Presidente accetta inoltre la raccomandazione del Consigliere Corradini di vedere se sia il caso di eseguire nello stabile camerale qualche lavoro edilizio.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

La Camera approva.

APPENDICE DEL «PAESE» 46

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

dipende dalla parola che vi compiacerete di pronunciare.

Interrogato in tal modo, o signore, non posso più esitare, rispose Athos. Io ero venuto per parlare con lei legalmente col generale Monk, e per ottenere una risposta sopra certi affari: il generale, non potendo pronunciarsi prima della battaglia che si attende, mi pregò di rimanere ancora otto giorni in questa casa che abito, promettendomi che fra otto giorni lo avrei rividuto. Tutto ciò è vero, lo giuro innanzi a Dio.

Athos pronunciò queste parole con tanta grandezza e solennità, che i tre ufficiali furono quasi convinti. Nulladimeno uno dei colonnelli fece un ultimo tentativo.

Signore, disse, ebbene noi siamo persuasi della verità di quanto ci dice, vi è d'ora in tutto ciò uno strano mistero. Ieri, pescatori stranieri non qui venuti, sotto pretesto di vendere il

loro pesce, ed hanno alloggiato sulla strada che percorre il generale tanto del recaiati all'abazia col signore, quanto del retrocedere. Fu uno di quei pescatori che accompagnò il generale con una lanterna. E questa mattina, barca e pescatori scomparvero.

O chi ci assicura che quei pescatori non avessero intelligenza col signore, e che, fatto il colpo, il signore non sia rimasto per rassicurarci sulla sua presenza, ed impedire di rivolgere le nostre ricerche sulla buona via?

Tale discorso fece profonda sensazione negli altri due ufficiali.

Signore, disse Athos, io sono rimasto, voi dite, per rimproverare i sospetti; ebbene il contrario, sospetti a me pure si risvegliano in cuore e se voi avete a chiedere il mio consiglio, aggiungerei: Sì, il generale è vittima di qualche cospirazione, perché se avesse dovuto abbandonare l'accompanimento me l'avrebbe detto. Orad,

L'Assemblea della VERDI

L'altra sera si riunì l'assemblea annuale della Società musicale «G. Verdi».

La scuola mista infermieri e diplomati

La settimana scorsa si è chiuso il corso allievi infermieri della Scuola mista della Croce Rossa di Udine.

La commissione esaminatrice era così composta: presidente la sezione della Croce Rossa senatore avv. Antonio di Prampero marchese Costanza di Colloredo, contessa Bianca di Prampero, dott. avv. Marzuttini, dott. avv. Bajardi medico provinciale, dott. avv. Antonio Cavazzani, insegnante dott. Liuzzi e dott. Zanuttini ispettore e segretario della scuola rag. avv. Giovanni Ragazzoni.

Ecco i nomi dei promossi: Affrich Buggelli Giovanna, Aramini Antonio, Agostini E. S., Bolinco Irma, Bonanni Maria, Burini Noemi, Biasutti Emma, Bussacchino Margherita, Bussacchino Luisa, Bressan Maria, Biasutti Clementina, Basellini Maria, Carlietti Anna, Comuzzi Annunziata, Cian Maria, Chiopria Angelina, Comacchini Nomi, Corsari Ida, Crocetti Luigia, D'Orlando Romano, De Cilla Anna, De Cilla Dorinda, Drouin Angelina, Degano Umberto, Della Schiava Italia, Della Vedova Anna, D'Adda Gina, Di Piero Ada, Di Nipoti Italia, Di Nipoti Isolide, Di Nipoti Maria, Danon Eccelesias, Ferraglio Emma, Florio Virginia, Finotto Ferruccio, Francolini Roma, Franchi Giulia, Grosser Anita, Haas Ida, Isolina E. S., Liuzzi Leopoldina, Leonarduzzi Ernesto, Lenisa Anna, Morteani Elodia, Magrini Eugenia, Mungbari Anna, Modolo Caterina, Marigo Maria.

Paganini Anna, Platino Elisa, Pagutti Umberto, Primus Italia, Pisanzi Severina, Piamonte Leonida, Piacentini Erminda, Pio Ida, Pesarina Maria, Querone Stefano, Quilizza Angelina, Rodaro Ada, Ravanello Caterina, Ravacello Maria, Rho Giuseppina, Scotti Caterina, Spadoni Emilia, Sava Genitile Ida, Siron Argia, Tassinari Pia, Tassinari Zita, Vaccaroni Attilio, Verza Nadeja, Zanini Angelina e Zanini Giuseppina.

L'altro ieri in Castello tutti gli allievi e le allieve della scuola si radunarono per una lezione pratica che venne impartita dal dr. avv. uff. Marzuttini. Il presidente della sezione di Udine, senatore Antonio di Prampero il quale elogiò le allieve e gli allievi per l'assiduità e per l'amore con cui frequentarono il corso.

Quindi presentò agli egregi dottori avv. Liuzzi, e avv. Zanuttini che con dottrina ed amore mirabile impartirono le lezioni due medaglie d'oro con le quali le loro vollero esprimere la loro gratitudine.

Per interessamento di parecchi allievi che non poterono dare gli esami nella sessione teste chiusa, venne deciso di indire per gli ultimi del corrente mese una nuova sessione di esami.

L'assemblea della Cooperativa di S. Marco ieri alle ore 14 la Cooperativa di Consumo S. Marco Gormor tenne l'assemblea ordinaria.

Venne approvato il bilancio chiuso al 31-12-1914 e vennero nominati a far parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione i signori: Adato Sandri presidente, Bacchetti Luigi consigliere, Bastianutti Guglielmo, Dott. Ernesto Piamonte, Moro Pietro, Zaccaria Tomaso, Zilli Giovanni, Biasoni Aristide sindaco effettivo, Molinaro Antonio, Trangoio Edoardo, Carlini Enrico sindaco supplente, Biasoni Pietro.

Per interessamento di parecchi allievi che non poterono dare gli esami nella sessione teste chiusa, venne deciso di indire per gli ultimi del corrente mese una nuova sessione di esami.

L'assemblea della Cooperativa di S. Marco ieri alle ore 14 la Cooperativa di Consumo S. Marco Gormor tenne l'assemblea ordinaria.

Venne approvato il bilancio chiuso al 31-12-1914 e vennero nominati a far parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione i signori: Adato Sandri presidente, Bacchetti Luigi consigliere, Bastianutti Guglielmo, Dott. Ernesto Piamonte, Moro Pietro, Zaccaria Tomaso, Zilli Giovanni, Biasoni Aristide sindaco effettivo, Molinaro Antonio, Trangoio Edoardo, Carlini Enrico sindaco supplente, Biasoni Pietro.

Per interessamento di parecchi allievi che non poterono dare gli esami nella sessione teste chiusa, venne deciso di indire per gli ultimi del corrente mese una nuova sessione di esami.

L'assemblea della Cooperativa di S. Marco ieri alle ore 14 la Cooperativa di Consumo S. Marco Gormor tenne l'assemblea ordinaria.

Venne approvato il bilancio chiuso al 31-12-1914 e vennero nominati a far parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione i signori: Adato Sandri presidente, Bacchetti Luigi consigliere, Bastianutti Guglielmo, Dott. Ernesto Piamonte, Moro Pietro, Zaccaria Tomaso, Zilli Giovanni, Biasoni Aristide sindaco effettivo, Molinaro Antonio, Trangoio Edoardo, Carlini Enrico sindaco supplente, Biasoni Pietro.

Per interessamento di parecchi allievi che non poterono dare gli esami nella sessione teste chiusa, venne deciso di indire per gli ultimi del corrente mese una nuova sessione di esami.

L'assemblea della Cooperativa di S. Marco ieri alle ore 14 la Cooperativa di Consumo S. Marco Gormor tenne l'assemblea ordinaria.

Venne approvato il bilancio chiuso al 31-12-1914 e vennero nominati a far parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione i signori: Adato Sandri presidente, Bacchetti Luigi consigliere, Bastianutti Guglielmo, Dott. Ernesto Piamonte, Moro Pietro, Zaccaria Tomaso, Zilli Giovanni, Biasoni Aristide sindaco effettivo, Molinaro Antonio, Trangoio Edoardo, Carlini Enrico sindaco supplente, Biasoni Pietro.

Per interessamento di parecchi allievi che non poterono dare gli esami nella sessione teste chiusa, venne deciso di indire per gli ultimi del corrente mese una nuova sessione di esami.

L'assemblea della Cooperativa di S. Marco ieri alle ore 14 la Cooperativa di Consumo S. Marco Gormor tenne l'assemblea ordinaria.

Ultimi soffi d'austriacantismo

Il Crociato nel numero di ieri, pubblica, senza commenti o senza riserve, una lettera dell'americano Burgess, il quale, scrivendo al New York Times sostiene che l'Italia debba fare la guerra con l'Austria e con la Germania.

Per edificazione dei lettori, ecco un periodo della lettera pubblicata dal Crociato: «E finalmente qualora l'Italia tradisse i suoi alleati e facesse causa comune con i nemici della Germania e questi, ciò che è molto verosimile non riuscissero vincitori, che sarà dell'Italia?»

Sotto il peso dell'odio di due potenze quali sono la Germania e l'Austria-Ungheria per il suo tradimento, l'Italia verrebbe ineluttabilmente forzata a scontarlo in modo grave, decisivo e completo.

Io posso vedere chiaramente ciò che l'Italia guadagnerebbe attendendosi al patto d'onore e entrando al momento opportuno in aiuto dei suoi alleati; ma io non l'altro posso vedere nell'ipotesi contraria che non sia disonore e degradazione.

Io ho la più alta opinione della previdenza degli uomini di Stato italiani, ma i fatti su cui ho richiamato l'attenzione dei lettori sono così semplici che io posso bene ammettere la piena consapevolezza di tale stato di cose.

La neutralità o l'adempimento della propria parola d'onore verso i suoi attuali alleati mi appaiono le uniche vie che l'Italia possa battere.

Soltanto il Crociato poteva ospitare simile roba.

Beneficenza

Il sig. Giacomo Comassati offrì alle Scuole professionali lire 5, in morte del sig. Niccolò Santi.

Lo stesso in morte del sig. Cesare Bonano Sovrano di Esmonzo lire 5.

Ravmo F. F. per offerta nella circostanza dell'anniversario del rag. Giovanni Marion lire 5.

L'Onorevole e Benemerito Comm. Marco Voige nella cara festa del suo onomastico lire 50.

L'unico Istituto che vive tutto Provvidenza rende grazie tanto più vivo quanto più sente utile e necessaria la cooperazione dei buoni.

In morte di Giuseppe Radina il sig. Ugo Camavillo ha offerto L. 5 alla Scuola e Famiglia.

Nella triste ricorrenza dell'anniversario della morte del compianto ispettore Veterinario sig. avv. dott. Gio. Battista Dato, la Famiglia sua, volendo onorare la memoria dell'amatissimo congiunto, con gentile generoso pensiero, elargì L. 100 alla Società Protettiva dell'Infanzia, per un letto alla Colonia Alpina da intarsiarsi al nome del defunto.

Con l'animo più grato la Presidenza dell'Istituto benefico, sentitamente ringrazia.

I nipoti Signorina Ida, Grande Ufficiale Domenico e Cav. Attilio Poelle offrono alla Pia Casa di Ricovero L. 30 per onorare la memoria della compianta loro zia Sig.ra Luigia Scala Rubini.

Le necrologie e gli avvisi economici per il «Corriere della Sera», «Secolo e Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 2.11, dell'abitazione dell'Agente N. 4.48.

Caro Paese, mi sai dire perché, sabato scorso lo spaccio di privacy che ha sede nel Caffè Friuli, in Via Aquileia, è rimasto chiuso? Pubblico, se credi. Tuo abbonato

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes including Udine, Gorizia, Trieste, and other regional destinations.

Camera di Commercio

Denunce presentate durante il mese di marzo 1915

- C) Cessazione di Ditta
592. - Turco Ottavio Francesco, Udine. Negozio di stoffe di canapa, cotone e cordaggi.
14091. - Chioasi Luigi fu Luigi Cappelleria.
8553. - Paolo Cappelleri, Gemona. Caffè, riatorante.
14479. - Corsani Gio. Batta, Tricesimo. Manifattura.
14851. - Ronchi Luigi, Udine. Bar.
4003. - Perassutti Maria, Resiutta. Vendita vino, birra, liquor, caffè.
618. - Pascoli Andrea, Udine. Macelleria.
15137. - Vittorio Della Rossa, Udine. Forno e vendita pane.
361s. - Luigi Colovitch, Udine. Battiferro.
1949. - Zenarola Angelo, Resana. Forno da calce.
3405. - Ruter Giuseppa, Udine. Falegname.
4701. - Buliani Pietro, Pontebba. Sartaoria.
19214. - G. Marinetti e C., Vanzona. Società in nome collettivo per la distilleria dei liquori. (Foglio A. L. del 3 marzo 1915).
15172. - G. e V. Fratelli Serrano, Udine. Rappresentanza di liquori, cognacchi, vini, ecc. Succede la ditta Giovanni Serrano.

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine
IL MISTERO GLACIALE
Questa sera avrà luogo la premiera della più bella, della più emozionante delle fime che siano mai state date. Si tratta delle CACCIE POLARI E

Note e Notizie

L'offensiva germanica dal Belgio ai Vosgi

Parigi, 29 (a). Il sopraggiunto dispiego dei Carpati ha riavuto l'apologo della grande manovra nei Carpati e la Germania ha voluto approfittare della forzata tregua nel fronte orientale per tentare la fortuna su quello occidentale.

La sanguinosa vicenda continua per la Germania dall'est all'ovest e viceversa, in una serie di sforzi dispartiti per tradurre il chimérico disegno di battere un avversario su di un fronte per poterlo tranquillamente rivolgere a battere l'altro avversario sull'altro fronte.

Siamo oggi alla quinta o sesta ripresa di esso disegno, un essa non sembra avere risultati migliori delle precedenti.

Le posizioni anglo franco-belghe sono presso a poco intatte; contingenti inglesi arrivano regolarmente e quando gli Alleati prenderanno l'offensiva troveranno di fronte a sé le truppe del Kaiser decimate e sfiduciate per l'incapacità del tentativo recente.

Il successo momentaneo dovuto ai gas assistenti è già perduto: la chimica, non meno della balistica do aver reso un primo servizio al primo che l'ha usata, viene neutralizzata dai messi di difesa rapidamente disposti.

La quota è sempre nelle mani degli inglesi e i franco-belgi non solo hanno riconquistate le posizioni perdute ma hanno fatto dei progressi.

Ma Voegi il tentativo di riprendere Epargos - quella medesima posizione la cui importanza era stata sempre negata dai tedeschi - si è risolto in uno scacco sanguinoso. La ripresa dell'Hartmannwillerkopf è stata un successo di poche ore poiché i francesi vi si sono insediati di nuovo.

Questi attacchi, condotti da parte dei tedeschi nelle medesime posizioni in cui gli alleati avevano avuto dei successi alcune settimane or sono, paiono singolare rilievo all'importanza originaria dei successi medesimi.

Era qualche settimana l'attenzione degli Imperi Centrali sarà di nuovo concentrata sui Carpati e in quel momento assai probabilmente l'offensiva della Triplice Intesa sarà unica da Ostenda a Belfort, sulla Vistola, verso Orsovia, verso Budapest, verso Costantinopoli. La manovra a linee interne che permetteva alla Germania di esercitare una pressione formidabile su di un dato punto del fronte non sarà più possibile perché il Kaiser avrà bisogno di tutte le sue truppe disponibili contemporaneamente sui differenti teatri della guerra.

E' polebò la grande e quasi cieca fiducia nel proprio successo finale veniva alla Germania dalla convinzione di poter disporre della superiorità numerica e di armamento, è logico concludere che, essendo pressata detta superiorità alla Triplice Intesa, la Germania deve, al lume della sua stessa logica, soccombere.

Il pronostico sul come e sul quando risulterà decisamente affermata la disfatta germanica non ha in fondo eccessiva importanza: quello che importa è il rilevare che detta disfatta appare ormai inevitabile.

DELLA SPEDIZIONE CARNEGIE che trasportavano il pubblico nelle regioni iperborae ed innevate, in cui ogni passo umano è una conquista, ogni gesto un sacrificio.

Seguirà una gustosa scava comica. Si annunzia per quanto prima la grandiosa fiera: I viaggi straordinari di Saturno Farandola.

Teatro Minerva - Cinema Varietà Tournée Leonard

Dabiteranno fra giorni in questo simpatico teatro il signor e la signora Leonard due artisti eccezionali che nel loro giro trionfale per il Regno hanno avuto costante l'applauso del pubblico ed hanno vinto i confronti i più temibili con artisti che si chiamano Waloy, Pirkmann, Faurier, B. Ilini. Da questi nomi i lettori sanno già di che si tratta; difatti il signor Leonard è un illusionista di più abili ed interessanti, un prestigiatore principis che eseguisce i suoi bellissimi giochi fra il pubblico con singolare prestezza e con incomparabile eleganza. La signora Leonard invece è una saggista che ha interessato anche, e soprattutto quella parte di spettatori, i medici apodamente, per la singolarità del fenomeno psichico che è in lei racchiuso. Non si tratta di ipnosi; la Leonard, è in perfetto stato di veglia e bendata eseguisce a piacere del pubblico gli esperimenti, le prove che le si vogliono dare, e alle quali la si vuol sottoporre. Essa agisce libera senza contatti con chi che sia, senza appoggi, scollato la segue imperiosa, muta la volontà che è suo compagno le impone volontà che non è altro infine se non quella del pubblico.

Lo spettacolo, come si capisce, ed è interessante ed è divertentissimo nelle sue parti, faoltie quindi prevedere dei bei teatrori.

La riapertura della Camera non sarà prorogata

ROMA 2 - I giornali romani della sera, commentando il comunicato ufficiale della Stefani sul consiglio dei ministri tenuto ieri, anche quelli che avevano sinora affermato come decisa la proroga dei lavori parlamentari, ora conformano che serve oggi generalmente di base ai commenti illustrativi del comunicato ministeriale suddetto: il «Giornale d'Italia» dice tuttavia che ogni ulteriore decisione in proposito spetta ora all'on. Salandra; ma veramente il comunicato ministeriale comunica semplicemente che il consiglio dei ministri ha conferito mandato di fiducia all'on. Salandra per gli accordi col presidente della Camera per l'ordine del giorno della seduta del 12 maggio, il che semplicemente, ma chiaramente significa che la data della riconvocazione della Camera non subirà proroghe, sempre questo si intenda, salvo imprevedibili eventualità.

La «Tribuna» la quale aveva sempre in precedenza data per sicura la proroga annunciata ora che i due presidenti della Camera e del Consiglio si incontreranno a Genova il 5 maggio per la inaugurazione del monumento al mille e quindi un consiglio di ministri avrà luogo il 6 maggio al ritorno a Roma dell'onor. Salandra, e aggiunge: «Il numero di coloro che ritenevano certa la proroga della Camera, prevalente sino a ieri, si è immensamente ridotto. Alla decisione per molti preveduta si facevano oggi alla Camera le seguenti osservazioni: si osservava da una parte che ogni normalità, nelle funzioni del parlamento avrebbe consistito alla calma del paese e si giudicava di conseguenza opportunissima la riapertura alla data prestabilita.

D'altra parte se no induceva che una decisione delle trattative deve essere considerata dal governo come imminente anche se l'ordine del giorno non comprendesse le comunicazioni del governo, ma semplicemente l'esame dei bilanci.

Si ritiene che il Governo possieda ormai elementi sufficienti per potersi fare delle dichiarazioni dopo qualche seduta.

Potrebbe essere, si diceva, si trattasse di semplici dichiarazioni di carattere interlocutorio e subito dopo approvato l'esercizio provvisorio prorogare la Camera « sine die».

E' è presso a poco quanto sono venute dicendo le finora.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Rosetti Arturo socio. Ter. Bardusio

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e riavoglio istantaneo del potere virile. Farm. latoro prendendo Pillole Jolimbina, Foak, striono, oono porro, Melai. Le due scatole L. 15.50, rianche posta. Segretezza Spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono nel solo preparatore Melai Burico farmaci sto, Bologna, Luno 48.

Gli avvelenati

Piccolo discorso sopra un gran rimedio

Si può affermare che tutti coloro i quali soffrono di dolori reumatici sono degli avvelenati. Il loro veleno non è un veleno violento e che uccide, è un veleno lento che lentamente distrugge facendo soffrire. Quanto veleno è l'acido urico che invece di essere eliminato per le vie naturali, rimane nel sangue, poi va a localizzarsi nelle articolazioni, nei muscoli dove provoca il reumatismo articolare o muscolare. Può localizzarsi e allora provoca la renella o - se nelle dita o nei piedi - la gotta. Qualunque sia la sede del dolore, né le pomate, né gli unguenti riusciranno a liberare. Poiché il male deriva da un veleno che è nel sangue, occorre un rimedio che vada a colpire il male nel sangue per sbarazzarsene. Le Pillole Pink faranno ciò per voi, poiché lo hanno fatto per tanti altri. A proposito di questo ottimo rimedio un medico di supersano (Looce), il signor Amedeo Guattieri, meccanico macchinista, scrive quanto segue:

Sono lieto d'informarvi che le Pillole Pink sono state assai favorevoli al riabilitamento della mia salute. In seguito alla febbri avevo sofferto violenti dolori reumatici.

Ho preso una grande quantità di rimedi senza successo. Solo le Pillole Pink sono state capaci di guarirmi. Mi hanno liberato dai miei dolori ed hanno fatto sparire ogni traccia di malattia.

Da quanto precede si vede che le Pillole Pink hanno guarito nei casi in cui altri rimedi avevano fallito. Prendete le Pillole Pink oggi.

La vostra guarigione comincerà oggi. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Deposito Generale A. Merenda, 6 Via Ariosto Milano.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 9.150.000. Riserve L. 5.602.828.56 Direzione italiana in MILANO presso la Stazione Adriatica di Scurtà

La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesili contro i danni della grandine con o senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5% alla polizza, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia pratichasse nei rispettivi Comuni

AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO

Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pantoni)

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatoneuvo - Telef. 66

Neozant in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana

VENDITA CARTE DA GIUOCO

Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Alzavo per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C

Premiato Calcificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI

Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2 - 11

Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere

Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.

Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

NON FICU CAPELLIBIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 grammi liquido. Bott. gla di L. 1,20 più cent. 60 se per posta - 4 bottiglie L. 4,80 franco di porto. dai chimici G. FATTORI e C. - Milano, Via Montebello, 16. 30 ANNI DI SUCCESSO

NELL Stitichezza

usate le insuperabili Pillole Fattori

IN TUTTE LE FARMACIE

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza)

TERMINI DI CADORE ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori some di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chinese storico cellulare. Lo Incrocio Bianco Giallo Chinese storico cellulare.

Lo Incrocio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

SOLO L'

ISCHIROGENO

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.



DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia monstre, per posta L. 13. - pagamento anticipato, diretto all'inventore **CAV. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119. palazzo proprio.** Inviare telegrammi: **ISCHIROGENO - NAPOLI** - importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSE - VERPINA-IPRODINA si spedisce gratis dietro carta di visita, colla scritta: Opuscolo generale.

Vendesi in tutta il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, munta del ritratto di Cav. Onorato Battista, è riprodotta sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile deparatvo e rinfrescativo del sangue

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
E' INDICATISSIMO IN PRIMAVERA
OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la scatola colorata travagliata dalla firma.

Girolamo Pagliano

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile cronione, i dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI e FALSIFICATI - se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Coma. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA

DIPLOMA

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
Riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
Ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatola per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 60 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste sagge dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etl. litri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, sapore di legno od acido, gusto di liquori, rancidume, fradicio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste sagge dose per un Etlolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

30 MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianico
Cav. G. B. RONGA - Verona
Per posta Centesimi 80 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trova sempre in **BOLZENA**, Via Solferino, 16.

Consulti per **curiosità, interessi, disturbi fisici e morali** su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

PREMATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGROIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, latituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

MOTORI CHAPUIS-DORNIER
Serie 1914
Lubrificazione forata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costrette ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese
REGENT. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.	POPOLARE n. L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di di L. 5 al mese.	SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zenatello, Garbia, Armani, Burzio, Bonisegna, Finzi-Magrali, Fracconi, Parola, Formichi, Sadini, Bettoni, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Richiedi Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1. a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 42 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
* **POUDRE GRASSE** *
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Scatole Dott. A. MILANI e C. - VERONA

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e CAROLINE
della Ditta **MARCHESINI CAVAGLIA & FIGLI**
Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza
Chiedete listino coi prezzi

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. - Scrivere V. LAGALA, Via Nuovo Montecoliveto 29 Napoli.